



# Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

Al Sindacato Italiano Specialisti in Medicina Legale  
e delle Assicurazioni  
c.a. Dott. Enrico Pedoja  
Pec: [sismla@legalmail.it](mailto:sismla@legalmail.it)

E p.c. All'Università degli Studi di Catania  
Pec: [protocollo@pec.unict.it](mailto:protocollo@pec.unict.it)

All'Università degli Studi di Messina  
Pec: [protocollo@pec.unime.it](mailto:protocollo@pec.unime.it)

Al Ministero della Salute  
Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e  
delle Risorse Umane del Servizio Sanitario  
Nazionale  
Pec: [dgrups@postacert.sanita.it](mailto:dgrups@postacert.sanita.it)

## **OGGETTO: Istituzione Master II livello per la formazione dello specialista Medico-Legale – Riscontro comunicazione del Sindacato Italiano Specialisti in Medicina Legale e delle Assicurazioni**

Con la presente si fa seguito alla comunicazione di codesto Sindacato (all. 1), mediante la quale è stata richiamata l'attenzione della scrivente Amministrazione sull'istituzione di un Master di II livello per la formazione dello specialista medico-legale, della durata di un anno, da parte degli Atenei di Catania e di Messina.

A seguito della richiesta di chiarimenti in merito all'istituzione del suddetto Master, inoltrata dallo scrivente Dicastero con nota prot. 3441 del 10/02/2020 alle predette Istituzioni (all. 2), si rappresenta quanto segue.

L'Università degli Studi di Catania, con nota del 24/02/2020, ha precisato che “[...] il Master in *“Medicina legale previdenziale e assistenziale”* è altamente professionalizzante, ma sicuramente **non è abilitante**, cioè **non conferisce, per legge, la possibilità ad alcuno di svolgere determinate prestazioni professionali inibite ad altri, né tantomeno sostituisce il possesso del titolo di Specializzazione acquisito al termine del Corso post lauream magistrale della durata di quattro anni, che è l'unico percorso formativo che consente il rilascio del titolo di Specialista Medico-legale”**. Al riguardo, è stato altresì fatto presente che, al fine di evitare sgradevoli equivoci, nella sezione del sito web [www.unict.it](http://www.unict.it) dedicata al suddetto Master, è stata inserita la seguente dicitura *“il Master non è abilitante, cioè non conferisce per legge la possibilità di svolgere determinate prestazioni consentite solo dal titolo di specialista medico legale, ottenuto attraverso la scuola di specializzazione della durata di quattro anni”*.

Con nota acquisita al protocollo M.U.R. in data 7/05/2020, l'Università degli Studi di Messina ha dichiarato che il Master di II livello in *“Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici”* **“[...] non presenta alcuna analogia con le Scuole di specialità post laurea ed in particolare con quella di Medicina legale: differenti sono il percorso didattico, gli obiettivi e le attività formative, la durata (un anno per il Master - quattro anni per la Scuola di specializzazione) ed i CFU (60 per il Master – 240 per la Scuola di specializzazione) da acquisire ai fini del conseguimento del titolo”** e che “[...] il titolo rilasciato al termine del Master (così



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

Direzione generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio

*come peraltro pure espressamente previsto sia nella proposta progettuale che nel bando di concorso pubblicato) è il "Diploma di Master in Medicina legale: il danno alla persona nei suoi aspetti medico-legali e giuridici" e non quello di "Specialista medico legale"*.

Considerato quanto sopra, nel sottolineare nuovamente che gli Atenei possono in piena autonomia attivare corsi di perfezionamento della durata almeno annuale, al cui termine viene rilasciato il titolo accademico di "Master universitario", assolutamente non equiparabile ad una specializzazione, la scrivente Amministrazione ritiene pertanto ampiamente chiarite le finalità afferenti all'istituzione dei sopraindicati Master di II livello da parte dei sopracitati Atenei.

Con l'occasione si porgono Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Vanda Lanzafame  
(ex art. 4, co.1, D.L. n. 1/2020)

*All. ut supra*